



COMUNE DI GUSPINI

Provincia del Medio Campidano

**Direzione Amministrativa, alla Persona, Pubblica Istruzione, Sport
Settore Personale**

**REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI
ESTERNI (Art.3, comma 56, Legge 244/2007)**

*Adottato con deliberazione della Giunta Comunale
n° 73 del 09.05.2008*

Articolo 1

Contenuto del Regolamento

1. Il presente regolamento, ai sensi degli artt.48, comma 3, 89 e 110, comma 6, del T.U. n.267/2000 e s.m.i., ai sensi dell'art.7, commi 6, 6bis e 6 ter, del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art.3, comma 56, della Legge 244/2007, disciplina l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di consulenza, di studio e di ricerca.

Articolo 2

Programma annuale

1. Il Consiglio Comunale approva, ogni anno, il programma degli incarichi di cui al precedente art.1, comma 1, affidabili nel corso dell'esercizio di riferimento e nei due esercizi successivi.
2. La delibera consiliare di approvazione del programma indicato al comma precedente costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art.172 del T.U. n°267/2000 e s.m.i. e deve trovare riscontro nel bilancio preventivo annuale, nella relazione revisionale e programmatica e nel bilancio pluriennale secondo le disposizioni degli artt. 165, comma 7, 170, comma 3, e 171, del sopra citato T.U. 267/2000 e s.m.i..

Articolo 3

Limiti di spesa

1. Il Regolamento di cui al precedente art.1 indica la spesa annuale sostenibile per gli incarichi ivi indicati.
2. La spesa massima consentita è di Euro 256.000 pari alla media della spesa sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2005/2007 ridotta dell'1%;

Articolo 4

Procedure di affidamento

1. Gli incarichi sono conferiti dal Responsabile del servizio interessato, previa certificazione del medesimo di carenza della necessaria professionalità nell'ambito dell'Ente previa previsione dell'incarico nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
2. L'ufficio competente predispone un apposito avviso nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:
 - a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività amministrativa dell'ente;
 - b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
 - c) durata dell'incarico;
 - d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinamento);
 - e) compenso per la prestazione adeguatamente motivato, congruo con la prestazione richiesta, e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
 - f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento;

- 3 Nel medesimo avviso deve essere individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione;
- 4 In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
- a essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b godere dei diritti civili e politici;
 - c non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ostativi all'esercizio della prestazione richiesta;
 - d essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;

Articolo 5

Publicità degli incarichi

1. Gli incarichi di cui al precedente art.1, comma 1, sono pubblicati all'albo pretorio, sul sito web, nonché inseriti in una banca dati accessibile al pubblico.

Articolo 6

Controlli

- 1 Gli atti di spesa per gli incarichi indicati al precedente art.1, comma 1, sono sottoposti al preventivo controllo dell'organo di revisione. Quelli di importo superiore a 5.000 Euro devono essere sottoposti al controllo della Sezione regionale della Corte dei Conti, secondo le modalità fissate dalla sezione medesima.
- 2 Il responsabile di Area competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico e la coerenza dei risultati rispetto agli obiettivi affidati.

Articolo 7

Esclusioni

1. Sono escluse dalla disciplina del presente regolamento:
 - a le progettazioni e le attività ad esse connesse, relative ai lavori pubblici di cui agli artt. 90 e 91 del D.Lgs 163/2006, come modificato dal D.Lgs 113/2007 secondo le disposizioni contenute all'art.1, comma 42, della Legge 311/2004;
 - b Le prestazioni di servizi obbligatori per Legge in mancanza di uffici a ciò deputati;
 - c la rappresentanza in giudizio in mancanza di ufficio legale interno.